

La legalità va scuola

Nel mese di marzo, presso la scuola primaria "E. Mattei" di Casalbordino, noi alunni delle classi quarte e quinte del Circolo abbiamo avuto un incontro con un magistrato in pensione e un questore, riguardo al progetto

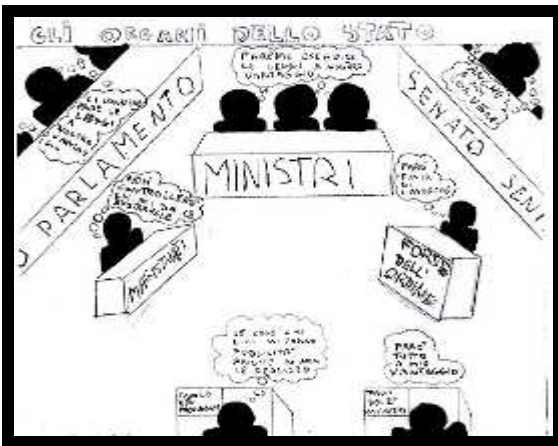
"La legalità va... a scuola: La costituzione bussola per la vita".



Ci hanno spiegato che legalità significa rispetto della legge e delle regole. Le regole esistono dappertutto: a scuola, in famiglia, nella società, anche nella natura, tra le diverse specie di animali. Non si può vivere senza regole. Anche i giochi, come il calcio, il basket, il tennis hanno delle regole. Le regole consentono di svolgere in modo ordinato il gioco senza imbrogliare, in modo che chi vince sia fortunato o bravo. Anche in casa durante lo studio sono necessarie le regole, se ci sono persone che vivono nello stesso spazio. In classe soprattutto le regole sono indispensabili per stare bene insieme. Noi queste cose le sapevamo, ci sono servite a rinfrescarci la memoria, perché comprendiamo la necessità delle regole, ma non sempre le rispettiamo.

Le leggi, ci hanno spiegato, non sono altro che delle regole e si applicano per tutti quelli che si trovano in un determinato territorio. In Italia ci sono le leggi che devono essere rispettate da tutti quelli che abitano sul territorio Italiano: servono per vivere bene.

Le leggi le fanno il Parlamento e le regioni, invece i magistrati fanno rispettare le leggi e puniscono chi non le rispetta. Le persone che le fanno rispettare sono i poliziotti e i carabinieri. Chi non rispetta la legge, è punito con sanzioni e punizioni. Ci hanno parlato della divisione dei poteri dello stato: potere legislativo, potere esecutivo, potere giudiziario.



Nella nostra Repubblica, che è di tipo Parlamentare, ci sono altri due poteri di controllo: il Presidente della Repubblica, che rappresenta lo Stato e garantisce l'osservanza della Costituzione, poi c'è la Corte Costituzionale, organo di controllo della Magistratura.

Siamo stati molto attenti e abbiamo approfondito alcuni argomenti che a scuola avevamo già trattato.

Abbiamo capito che la Costituzione Italiana è l'insieme delle leggi dello Stato Italiano. Le leggi fondamentali, quindi, sono quelle costituzionali. Le leggi, che il Parlamento fa, non possono essere in contrasto con i principi fondamentali della Costituzione. La Costituzione è stata scritta dai padri costituenti dopo la 2^a guerra Mondiale, in seguito al referendum tra Monarchia e Repubblica (giugno 1946), poi è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato e il 1° gennaio del 1948 è entrata in vigore.



La Costituzione Italiana serve per proteggere tutti, ma soprattutto i deboli e gli indifesi. Ci hanno anche citato alcuni principi fondamentali: “ Tutti gli esseri umani sono uguali davanti alla legge, tutti hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri, tutti possono esprimere la propria opinione e il proprio pensiero”. Hanno ricordato la legge n. 104 per i meno abili.

Ci hanno spiegato che dobbiamo rispettare le leggi per vivere meglio, in modo che non ci siano molti contrasti. Per i bambini le sanzioni

cominciano intorno ai 14/15 anni. Se non rispettiamo certe le leggi sull'ambiente, facciamo triplo danno: a noi, agli altri e alla natura. Esistono anche le leggi sulle tasse, infatti tutti le dovrebbero pagare. C'è l'articolo 53 che dice: "Tutti devono contribuire, le tasse servono per offrire servizio alle persone, non pagare le tasse è come rubare. Tutti devono pagare in base al reddito".

Ci hanno parlato dello Stato e del significato di questa parola. Lo Stato, ci hanno spiegato, è il territorio delimitato da confini. Su questo territorio vive la popolazione (dal latino *populus*). La nazione è l'insieme del territorio e della popolazione che ci vive. Essere cittadini "Italiani" significa avere la cittadinanza, cioè essere figli di cittadini Italiani. La cittadinanza si può acquisire, automaticamente o per richiesta.

La Costituzione contiene dodici principi fondamentali, che sono sempre validi, perché sono diritti inviolabili dell'uomo come l'uguaglianza, la fratellanza, la libertà, il lavoro, la pace ecc...

E' stata scritta dopo la seconda guerra mondiale, dopo due dittature: il Fascismo in Italia e il Nazismo in Germania.

Ci ha elencato le diverse sedi dei vari palazzi di governo della nostra Nazione. Il Parlamento si divide in due camere; la Camera dei deputati, che ha la sede a Palazzo Montecitorio a Roma e quella del Senato a Palazzo Madama. Il governo (potere esecutivo) ha sede a Palazzo Chigi, mentre il Presidente della Repubblica al Palazzo del Quirinale. Il Comune di Roma ha la sede al Campidoglio, Al Viminale il Ministero degli Interni, mentre alla Farnesina il ministero degli Esteri. È stata una lezione interessante, poi alla fine la stanchezza si è fatta sentire. Dopo il break, il questore ci ha parlato del suo lavoro, dei vari incarichi, delle persone che ha conosciuto. Ci voleva altro tempo, ma non ce la facevamo più a stare seduti, perciò abbiamo accolto con sollievo l'arrivo del pulmino.

